

Seduta n.3

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di gennaio alle ore 09.30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Monaco Michela, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 (c. 3) del Regolamento del Consiglio Comunale, per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, , per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori

Presenti in aula : Armentano Nicola - Bianchi Donata - Calistri Leonardo - Conti Enrico - De Blasi Roberto - Draghi Alessandro - Masi Lorenzo - Milani Luca - Moro Bundu Antonella - Nutini Franco - Palagi Dmitrij - Ruffilli Mirco - Santarelli Luca -

09.32: Entra in aula Pampaloni Renzo

09.36: Entra in aula Innocenti Alessandra

09.37: Entra in aula Felleca Barbara

09.46: Entra in aula Sparavigna Laura

09.47: Entra in aula Fratini Massimo

09.47: Interviene Milani Luca per prove tecniche

09.47: Entra in aula Cocollini Emanuele

09.50: Interviene Milani Luca chiede appello:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura.

09.53: Entrano in aula Perini Letizia, Cali Francesca

Ora:09.54

Verbale:55

MOZIONE N.: 2020/00008

OGGETTO: Cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 --- Sospensione con termini scaduti il 15.2.2020

09.54: Interviene Milani Luca Il Presidente illustra le modalità in cui si svolgerà il Consiglio Comunale odierno, così come deciso nella Conferenza dei Capogruppo. Saranno assegnati due minuti per ogni intervento, comprensivi della dichiarazione di voto.

09.54: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Bocci Ubaldo

09.54: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

09.54: Interviene Milani Luca

09.54: Interviene Palagi Dmitrij

09.54 Entra in aula da Remoto la consigliera Monaco Michela

09.55: Entra in aula Dardano Mimma

09.56: Interviene Milani Luca

09.56: Interviene Bianchi Donata

09.57: Entrano in aula Montelatici Antonio, Remoto Utente

09.58: Interviene Milani Luca

09.59: Interviene Cocollini Emanuele

10.00: Entra in aula Piccioli Massimiliano

10.01: Interviene Milani Luca

10.01: Interviene Moro Bundu Antonella

10.01: Entrano in aula Razzanelli Mario

10.01: Escono dall'aula Rufilli Mirco, Razzanelli Mario

10.03: Interviene Palagi Dmitrij

10.03: Interviene Milani Luca nomina gli scrutatori Mimma Dardano, Alessandro Draghi, Francesca Calì

10.03: Entra in aula Pastorelli Francesco

10.04: Esce dall'aula Santarelli Luca

10.04: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

10.05 Il Presidente pone in votazione la Mozione n.: 2020/00008

Presenti: 25

Favorevoli: 2

Contrari: 18

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 4

La consigliera Monaco Michela (da remoto) non è presente al momento della votazione)

10.05: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bocci Ubaldo, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura

Astenuti

Bianchi Donata

Non Votanti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: Mozione n. 2020/00008 - Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00008

ARGOMENTO N 55

Oggetto: Cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Luca SANTARELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato di come Marwan Barghouti:

- sia stato arrestato nell'aprile del 2002, in violazione degli accordi di Oslo del 1993, che prevedevano il riconoscimento da parte di Israele della giurisdizione dell'Autorità palestinese sui suoi territori;
- sia stato condannato a cinque ergastoli a seguito di un processo contestato da molte autorevoli voci internazionali, tra cui quella dei Giuristi Democratici e dell'Unione interparlamentare;
- abbia rifiutato di riconoscere la legittimità della corte israeliana che lo ha condannato, perché violava gli accordi sottoscritti con l'Autorità palestinese, di cui è un dirigente eletto, conosciuto e riconosciuto;
- abbia ideato il *Documento dei prigionieri per la Riconciliazione Nazionale*, in cui i rappresentanti dei partiti politici si dichiarano d'accordo per uno Stato palestinese sui confini del 1967, per il cessate il fuoco, per limitare la resistenza ai territori occupati e per l'adozione della resistenza popolare come la via per mettere fine all'occupazione israeliana;
- abbia trascorso decenni all'interno delle carceri israeliane, ma continui a rappresentare un riferimento politico per tutta la popolazione palestinese e per il movimento internazionale che chiede giustizia e rispetto del diritto internazionale in Palestina;

Ricordate le numerose campagne internazionali per la liberazione di Marwan Barghouti, in Italia sostenute da numerose realtà associative, sindacali e politiche, tutte finalizzate alla pace tra i popoli;

Ricordata la dichiarazione rilasciata dalla prigione di Robben Island (dov'era cella di Nelson Mandela), il 27 ottobre 2013, sottoscritta da importanti personalità internazionale e da premi Nobel per la pace;

Considerato come nelle carceri israeliane siano in stato di detenzione:

- oltre 5.000 prigionieri politici,
- oltre 450 persone in regime di detenzione amministrativa, in attesa di ricevere una condanna, ma con una incarcerazione rinnovabile senza alcun limite;
- decine di donne, la cui condizione viene umiliata e mortificata in numerose occasioni,
- circa 200 minorenni, spesso costretti a condizioni che violano le convenzioni internazionali sui diritti dei bambini e della popolazione detenuta in generale;

Evidenziato il piano politico su cui insistono le azioni di Marwan Barghouti, che, anche nella condizione di detenzione carceraria, valuta la possibilità di candidarsi alle elezioni presidenziali palestinesi;

Considerato il rafforzamento delle forze radicali israeliane ostili a ipotesi di pace e integrazione, progressivamente affermatosi negli ultimi decenni;

Evidenziata l'importanza di Firenze come Città di Pace e promotrice di valori di convivenza tra i popoli;

Considerato come la cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti sarebbe un riconoscimento del suo personale impegno per la ricerca di una soluzione pacifica al conflitto israelo-palestinese e un'attestazione di solidarietà verso tutta quella popolazione palestinese che subisce le violazioni del diritto internazionale da parte dello Stato di Israele, con un invito alla riapertura del dialogo di quest'ultimo con l'Autorità Nazionale Palestinese;

INVITA IL SINDACO

A valutare la possibilità di concedere la cittadinanza onoraria della Città di Firenze a Marwan Barghouti.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	18:	Nicola Armentano, Ubaldo Bocci, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna,
astenuti	1:	Donata Bianchi,
non votanti	4:	Luca Milani, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Mario Razzanelli,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	08/01/2020	15/02/2020	---	Sospensione con termini scaduti il 15.2.2020

Ora:10.06

Verbale:56

MOZIONE N.: 2020/00836

OGGETTO: Richiesta di integrazione del Regolamento per la tutela degli animali

Proponente/i: Dardano Mimma

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 03/09/2020 Favorevole

10.06: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

10.06: Interviene Dardano Mimma

10.06: Entra in aula Santarelli Luca

10.07: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

10.08: Entrano in aula Asciuti Andrea, Ruffilli Mirco

10.08: Interviene Dardano Mimma

10.09: Interviene Felleca Barbara

10.09: Interviene Calistri Leonardo

10.11: Interviene Felleca Barbara

10.11: Interviene Draghi Alessandro

10.12: Entra in aula Tani Luca

10.12: Interviene Felleca Barbara

10.12: Interviene Montelatici Antonio

10.13: Interviene Felleca Barbara

10.13: Interviene Innocenti Alessandra

10.15: Interviene Felleca Barbara

10.15: Interviene Pastorelli Francesco

10.17: Interviene Felleca Barbara

10.17: Interviene Asciuti Andrea

10.17: Interviene Felleca Barbara

10.17: Interviene Palagi Dmitrij

10.19: Interviene Felleca Barbara

10.19: Interviene Santarelli Luca chiede di sottoscrivere l'atto d'accordo con la proponente

10.19: Interviene Felleca Barbara

10.20: Interviene Pampaloni Renzo

10.21: Interviene Felleca Barbara

10.21 Il Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2020/00836

10.22: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

Presenti: 30

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 1

La consigliera Monaco vota da remoto

10.22: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Milani Luca

Allegato n. 1: Mozione n. 2020/00836 - Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00836

ARGOMENTO N 56

Oggetto: Richiesta di integrazione del Regolamento per la tutela degli animali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Andrea ASCIUTI	Antonio MONTELATICI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Alessandra INNOCENTI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Patrizia BONANNI	Angelo D'AMBRISI
Federico BUSSOLIN	Stefano DI PUCCIO
Jacopo CELLAI	Fabio GIORGETTI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ogni Comune regola all'interno del suo territorio le attività della vita quotidiana dei suoi cittadini per consentire il benessere e il rispetto della convivenza civica di ognuno di noi. Anche per la tenuta dei cani, animali preziosi per l'uomo, ci sono regole che stabiliscono la loro attività e il loro benessere. Un problema che è sempre più attuale e addirittura quasi emergenziale, visto il grandissimo numero degli animali presenti nella nostra Città è il rispetto delle norme di convivenza dei cittadini; infatti i cani devono essere portati fuori almeno un paio di volte al giorno per espletare i loro bisogni fisiologici e spesso troviamo le strade e gli angoli lordati dagli escrementi dei medesimi. Questo causa notevoli malumori e problemi anche di incolumità fisica per i cittadini specialmente per i più anziani, che si trovano a dover schivare gli escrementi sulla pubblica via oltre che un problema generale di igiene e sanità;

PRESO ATTO inoltre delle numerose segnalazioni che pervengono ogni giorno dai cittadini della nostra Città che evidenziano un disagio determinato dalla presenza nelle vie e negli spazi pubblici di deiezioni dei cani, sia feci che urine, che lordano sia le strade e piazze della città ma anche i muri di affaccio e soglie di edifici pubblici e privati, sui pneumatici di automobili parcheggiate, motocicli e simili, in spazi di arredo urbano destinati alla socializzazione di adulti e bambini;

VISTO il Regolamento del Comune di Firenze per la tutela degli animali (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 285 del 9/5/1999 modificata con delibere del C.C. n. 25 del 22/4/2002 e n. 25 del 7/4/2014) che stabilisce all'articolo 25 l'obbligo di raccolta degli escrementi:

" 1) i proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, degli animali hanno l'obbligo di raccogliere gli escrementi prodotti dagli stessi sul suolo pubblico, in modo da mantenere o preservare lo stato di igiene e decoro del luogo;

2) l'obbligo di cui al presente articolo sussiste per qualsiasi area pubblica o di uso pubblico (via, piazza , giardino od altro) dell'intero territorio comunale;

3) I proprietari, o detentori a qualsiasi titolo, degli animali devono disporre di strumenti idonei alla rimozione degli escrementi;"

PRESO ATTO inoltre del Codice penale che punisce chi lascia gli escrementi del cane non raccolti in un luogo pubblico (per strada, sul marciapiede, nell'androne di un palazzo ecc.).In particolare, commette reato chiunque deturpa o imbratta cose mobili altrui con una multa fino a 103 euro. La sanzione, però è aumentata se il fatto viene commesso su beni immobili o su mezzi di trasporto pubblici o privati e ancora più severa se le feci vengono depositate e non raccolte su cose di interesse storico o artistico (addirittura punibile con reclusione) ;

CONSIDERATO altresì, la sentenza della Corte di Cassazione 7082/15, riferita ad un fatto accaduto a Firenze, che contiene una sorta di vademecum per i proprietari dei cani che dovranno *"ridurre il rischio che questi possano lordare i beni di proprietà di terzi quali muri di affaccio degli stabili o i mezzi di locomozione ivi parcheggiati"*.

Nella sentenza si ricorda come sia impossibile inibire nei tempi e nelle modalità l'espletazione dei bisogni animali ma si può intervenire con atteggiamenti atti da far desistere il cane nell'immediatezza. Qualora ciò non fosse possibile sarebbe bene portare dietro una bottiglia d'acqua per poter ripulire la zona interessata dall'urina.

Nel caso in cui il proprietario non dovesse ricorrere a tale rimedio si potrebbe imputare di *"sciatteria o imperizia nella conduzione dell'animale"*. Queste situazioni non sono riconducibili al dolo così come previsto dall'articolo 639 del Codice Penale ma solo a colpa.

Sottolinea la Corte che al di là dei possibili aspetti sanzionatori, in chiave penale o amministrativa, delle condotte, deve vigere il rispetto dei principi di civiltà e di educazione. Si richiede, quindi, di porre attenzione durante la condotta del cane sulla pubblica via, il comportamento del padrone è corretto nel momento in cui cerca di ridurre il rischio di sporcare i beni di proprietà di terzi

Non è il cane a commettere reato ma il suo padrone, ovviamente. Il fatto, cioè, che il cane faccia i suoi bisogni per strada non comporta una denuncia. Il problema nasce quando il proprietario dell'animale o chi lo porta a spasso non raccoglie i bisogni con paletta e sacchetto e lascia che il primo sfortunato pedone ci passi sopra. Lo stesso succede con la pipì. Permettere al nostro cane di farla sul muro di un edificio o sulla ruota di un'auto in sosta può essere reato di imbrattamento, così come lasciare i suoi escrementi in giro. Le pene previste, dunque, sono le stesse.

RITENUTO per le motivazioni suesposte sia necessario integrare le regole dettate del Regolamento per il benessere degli animali aggiornando le norme in relazione alla situazione attuale, prevedendo per i detentori dei cani di porre una maggiore attenzione all'igiene e sanificazione dei luoghi dove gli animali fanno i loro bisogni fisiologici;

INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE

- 1) Ad integrare l'articolo 25 del Regolamento sul benessere degli animali;
- 2) A richiedere una maggiore vigilanza degli Organi preposti onde evitare che ci siano episodi di conduttori di cani che non raccolgono e puliscono le deiezioni dei propri animali sugli spazi pubblici.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	27:	Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
non votanti	1:	Luca Milani,

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	20/07/2020	04/08/2020	03/09/2020	Favorevole

Ora:10.22

Verbale:57

MOZIONE N.: 2020/00852

OGGETTO: Per un piano di bike box in città

Proponente/i: Calistri Leonardo Pampaloni Renzo Armentano Nicola Perini Letizia Conti Enrico Bianchi Donata Piccioli Massimiliano Innocenti Alessandra Bonanni Patrizia Giorgetti Fabio Di Puccio Stefano Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 03/09/2020 Favorevole

10.22: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

10.23: Interviene Calistri Leonardo

10.23 Esce dall' aula (da remoto) la consigliera Monaco Michela

10.24: Interviene Felleca Barbara

10.24: Interviene Draghi Alessandro

10.25: Interviene Felleca Barbara

10.25: Interviene Moro Bundu Antonella

10.26: Interviene Felleca Barbara

10.26: Interviene Dardano Mimma chiede di sottoscrivere l'atto

10.27: Interviene Felleca Barbara

10.27: Interviene Asciuti Andrea chiede di sottoscrivere l'atto

10.28: Interviene Felleca Barbara

10.28: Interviene Pampaloni Renzo

10.30: Interviene Felleca Barbara

10.30: Interviene Masi Lorenzo

10.31: Interviene Felleca Barbara

10.31: Interviene Montelatici Antonio

10.33: Interviene Felleca Barbara

10.33: Interviene Innocenti Alessandra

10.34: Interviene Felleca Barbara

10.34: Interviene Cocollini Emanuele

10.36: Interviene Felleca Barbara

10.36: Interviene Conti Enrico

10.38: Interviene Felleca Barbara

10.38: Interviene Bianchi Donata

10.39: Entra in aula Cellai Jacopo
10.39: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

10.40 La Vice Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2020/00852

Presenti: 29
Favorevoli: 21
Contrari: 2
Astenuiti: 3
Presenti Non Votanti: 3

10.40: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

Astenuti

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo

Non Votanti

Cellai Jacopo, Razzanelli Mario, Tani Luca

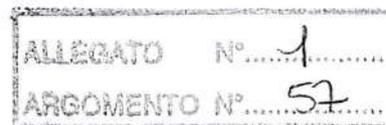
10.40: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

10.41: Entra in aula Innocenti Alessandra

10.41: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

10.41: Esce dall'aula Felleca Barbara

Allegato n. 1: Mozione n. 2020/00852 - Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00852

ARGOMENTO N 57

Oggetto: Per un piano di bike box in città

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Antonio MONTELATICI
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI
Alessandra INNOCENTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Stefano DI PUCCIO
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale di Firenze sta attuando ed intensificando da anni una politica per la mobilità ciclabile in città che certamente avrà un ulteriore sviluppo grazie agli incentivi per l'acquisto di bici previsti dai recenti provvedimenti del Governo per il contenimento della diffusione della pandemia Covid-19;

RITENUTO che tale incremento dell'uso della bicicletta, così come di altri mezzi a due ruote, debba essere accompagnato anche da adeguate aree di sosta, possibilmente attrezzate e vigilate;

RILEVATO che è fenomeno diffuso in molte città italiane ed europee che l'aumento delle biciclette induca molto spesso un aumento dei furti delle stesse, con la negativa conseguenza di scoraggiare i cittadini all'uso delle biciclette;

VENUTO a conoscenza che in alcune città europee, come a Parigi, si stanno introducendo nuovi e innovativi sistemi di parcheggio bici che genericamente vengono chiamati "bike box" capaci di ospitare da 1 a 6 biciclette in modo particolarmente sicuro grazie alla qualità del materiale e all'accesso controllato alla struttura;

RITENUTO che tali sistemi potrebbero essere introdotti anche nella nostra città attraverso un apposito piano che tenga conto delle caratteristiche urbane e della eventuale domanda degli utenti interessati;

INVITA LA GIUNTA

- a valutare con attenzione la possibilità di introdurre in città nuovi sistemi di parcheggio bici con accesso controllato ("bike box") in modo da garantire sicurezza alla sosta delle biciclette o di altri mezzi non motorizzati a due ruote.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	2:	Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,
astenuti	3:	Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi,
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	21/07/2020	05/08/2020	03/09/2020	Favorevole

Ora:10.41

Verbale:58

MOZIONE N.: 2020/00880

OGGETTO: Lo sport nelle scuole, per tutti i bambini della città

Proponente/i: Felleca Barbara Armentano Nicola Albanese Benedetta Perini Letizia Giorgetti Fabio Innocenti Alessandra Bianchi Donata

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 03/09/2020 Favorevole

10.41: Entra in aula Felleca Barbara

10.41: Esce dall'aula Montelatici Antonio

10.41: Interviene Milani Luca

10.41: Interviene Felleca Barbara

10.43: Entra in aula Cocollini Emanuele

10.43: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10.43: Interviene Milani Luca

10.43: Interviene Asciuti Andrea

10.44: Interviene Milani Luca

10.44 Il Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2020/00880

Presenti: 27

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

10.44: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia,

Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: Mozione n. 2020/00880 - Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00880

ARGOMENTO N 58

Oggetto: Lo sport nelle scuole, per tutti i bambini della città

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Andrea ASCIUTI	Franco NUTINI
Donata BIANCHI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Antonio MONTELATICI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

EVIDENZIATO che costituisce prioritario interesse dell'amministrazione comunale favorire la pratica diffusa dell'attività motoria e sportiva presso tutte le fasce della popolazione, in particolare presso i bambini ed i più giovani, poiché l'attività sportiva rappresenta, soprattutto per questi ultimi, momento fondamentale ed imprescindibile non soltanto per il corretto sviluppo psico-motorio, ma anche per le attività di relazione e socializzazione con i coetanei, e che il recupero di entrambe queste dimensioni si profila oggi indispensabile, tenuto conto che i più piccoli sono stati costretti a casa dall'emergenza sanitaria;

RITENUTO che l'educazione motoria deve essere implementata soprattutto all'interno della scuola primaria, come occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, motorie, affettive e di fair play, e che, all'interno della scuola primaria (eccezion fatta per talune progettualità in collaborazione con il CONI) difettano insegnanti con competenze specifiche affinché ogni individuo sviluppi una buona cultura della propria corporeità e quindi del movimento, per potersi gestire e relazionare con gli altri e con l'ambiente in modo sano e corretto;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle finalità educative, è necessario promuovere e migliorare la collaborazione e integrazione di esperienze tra scuola, autonomie locali e associazionismo sportivo del territorio, collaborazione già presente in molte parti della nostra Città con specifiche progettualità strutturate che consentono alle associazioni sportive l'ingresso nella scuola primaria, in orario curricolare;

PRESO ATTO che le società sportive, visto il loro forte radicamento nel territorio e la stabile presenza di educatori sportivi qualificati, costituiscono soggetti qualificati che potranno essere utilmente coinvolti per interazione ed ausilio al lavoro dell'insegnante di classe, che potrà utilizzare questa opportunità come formazione, essendo stata dimostrata, dalle esperienze in città, l'utilità della collaborazione con esperti di educazione fisica per una più approfondita conoscenza dell'attività motoria e della pratica sportiva;

EVIDENZIATO che è importante che sia la scuola a proporre agli alunni più modelli sportivi, anche tramite l'aiuto di operatori di società già esistenti sul territorio, per un adeguato messaggio educativo, con l'obiettivo di strutturare un'abitudine all'attività motoria adeguata;

RIBADITO che molte sono in città le esperienze – proficue - di progettualità quali il Gioco Sport all'interno delle scuole primarie, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, per far sperimentare agli alunni (in modalità diverse rispetto all'età) l'attività ludico-motoria e l'esperienza delle varie discipline sportive, e che in tali progettualità l'Amministrazione Comunale è direttamente coinvolta, sia per progetti specifici che per l'impiego di risorse;

RITENUTO che l'Amministrazione Comunale potrà intervenire con una adeguata "regia" organizzativa, contributi alle società sportive aderenti ai progetti, al fine di garantire che in ogni scuola primaria della nostra città ogni bambino, dalle classi prime alle classi quinte, possa sperimentare l'educazione motoria e lo sport nella scuola, senza costi per le famiglie;

EVIDENZIATO che tanto potrebbe agevolare la crescita e la formazione per ogni bambino, soprattutto coloro che non possono sperimentare lo sport al di fuori dell'orario scolastico, profilandosi altresì come occasione per l'inserimento e l'integrazione, poiché la valorizzazione delle potenzialità espressive del movimento, cioè il suo linguaggio, supera ogni barriera linguistica o impedimento fisico;

PRESO ATTO che nella auspicata ripresa dell'attività scolastica in presenza, da settembre, potranno essere utilmente proposti momenti in cui far sperimentare ai giovani alunni, dopo i mesi trascorsi in emergenza Covid 19, l'esercizio fisico e l'attività motoria, che tanto giovano alla crescita, fisica e spirituale, di ogni persona;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere e favorire la diffusione all'interno della città, delle progettualità che coinvolgono le associazioni sportive del territorio in progetti diretti a permettere ad ogni bambino che frequenti le scuole primarie della nostra città di sperimentare l'educazione motoria e lo sport nella scuola, senza costi per le famiglie;
- Diffondere le progettualità già esistenti in città, nei diversi Quartieri, che già prevedono in accordo con le scuole primarie e compatibilmente con l'attività didattica, l'ingresso delle associazioni sportive nelle scuole, in orario curricolare, per permettere ai bambini di sperimentare i numerosi sport presenti in città, compatibilmente con l'età dei destinatari;
- Destinare ove possibile contributi e/o risorse per le associazioni sportive che pongono a disposizione della scuola e degli alunni i loro esperti di educazione fisica per garantire l'attività ludico-motoria e sportiva di base, all'interno delle scuole;
- Implementare anche attraverso il dialogo con le Federazioni e/o il CONI le diverse progettualità che consentano di avvicinare allo sport ed all'attività motoria i bambini in età scolare.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Lorenzo Masi, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Mario Razzanelli,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	29/07/2020	11/09/2020	03/09/2020	Favorevole

Ora:10.45

Verbale:59

MOZIONE N.: 2020/00920

OGGETTO: Pista ciclabile via Modigliani

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 01/10/2020 Contrario

10.44: Interviene Milani Luca

10.45: Entrano in aula Santarelli Luca, Felleca Barbara

10.45: Escono dall'aula Felleca Barbara, Santarelli Luca, Santarelli Luca

10.45: Interviene Draghi Alessandro conferma quanto comunicato in Conferenza dei Capogruppo pertanto gli atti dove risulta unico firmatario, con parere contrario, possono essere posti in votazione senza discussione.

10.46: Interviene Milani Luca

10.46: Interviene Moro Bundu Antonella chiede di sapere perché in commissione sia stato dato parere contrario

10.46: Interviene Milani Luca

10.46: Entra in aula Bocci Ubaldo

10.46: Interviene Calistri Leonardo quale Presidente di commissione che spiega le motivazioni del voto contrario

10.48: Interviene Milani Luca

10.48 Il Presidente pone in votazione La MOZIONE N.: 2020/00920

Presenti: 26

Favorevoli: 6

Contrari: 15

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 4

10.49: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

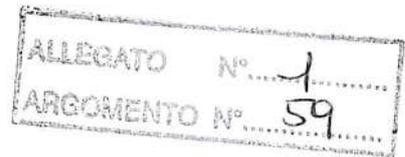
Armentano Nicola, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea

Non Votanti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00920

ARGOMENTO N 59

Oggetto: Pista ciclabile via Modigliani

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Antonio MONTELATICI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Alessandro Draghi

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO che nelle fasi successive al Coronavirus, sono stati previsti la realizzazione di altri 12 chilometri di piste ciclabili "standard", già finanziate entro la fine dell'anno;

EVIDENZIATA l'importanza di incentivare la mobilità 'soft' e la share mobility al fine di evitare assembramenti sui mezzi pubblici; di qui l'impegno ad incentivi per biciclette (con pedalata assistita), monopattini e altri mezzi "green" che gradualmente sostituiscano l'utilizzo del mezzo a motore;

VERIFICATO che la pista ciclabile che percorre via A. Modigliani all'Isolotto, ha un tracciato parallelo alla corsia carrabile che si interrompe tra il civico 89 e 139 (intersezione con via A. Ciseri);

RILEVATO che l'intera pista ciclabile al momento non presenta più la tipica colorazione rossa che la contraddistingue dal marciapiede e dalla strada

INVITA IL SINDACO

1. a promuovere il completamento del tracciato della pista ciclabile in oggetto;
2. a ricolorare la pista ciclabile per l'intero tracciato.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Mario Razzanelli, Luca Tani
contrari	15:	Luca Milani, Nicola Armentano, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	1:	Andrea Asciuti,
non votanti	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6 -	31/08/2020	23/09/2020	01/10/2020	Contrario

Ora:10.50

Verbale:60

RISOLUZIONI N.: 2020/00708

OGGETTO: In occasione del 75° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite (1945-2020) - Testo Emendato Dalle Consigliere Bianchi E Bonanni Nel C.C. 11.4.2022

Proponente/i: Bianchi Donata Bonanni Patrizia Pampaloni Renzo Conti Enrico Sparavigna Laura Felleca Barbara

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 26/06/2020 Favorevole

10.49: Esce dall'aula Bianchi Donata

10.49: Interviene Milani Luca

10.50: Esce dall'aula Nutini Franco

10.50: Entra in aula Bianchi Donata

10.50: Interviene Bianchi Donata

10.51: Entra in aula Innocenti Alessandra

10.53 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2020/00708

Presenti: 27

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 8

10.53: Esito: Approvato Emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo,

Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Razzanelli Mario, Tani Luca

Allegato n. 1: Risoluzione N.: 2020/00708

Allegato n. 2: Emendamento delle consigliere Bianchi e Bonanni (C.C. 11.04.22)

Allegato n. 3: Risoluzione N.: 2020/00708 – Approvata emendata

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: In occasione del 75° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite (1945-2020)

Proponente: Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Laura Sparavigna, Barbara Felleca

IL CONSIGLIO COMUNALE

ricordando a tutte le cittadine e a tutti i cittadini che quest'anno ricorre il 75° anniversario della fine della seconda guerra mondiale, dello scoppio della prima bomba atomica e della creazione delle Nazioni Unite;

profondamente allarmato per i devastanti costi umani, economici e sociali che la pandemia Covid-19 sta provocando nel nostro paese, in Europa e nel mondo;

riconoscendo la fragilità della condizione umana e l'impossibilità di fronteggiare simili tragedie globali senza una vasta, concreta cooperazione internazionale;

fortemente preoccupato per la mancanza di una adeguata risposta internazionale all'esplosione della pandemia globale, per la grave crisi della cooperazione internazionale, per la costruzione diffusa di nuovi muri e per i continui attacchi all'Organizzazione delle Nazioni Unite e al multilateralismo che stanno lasciando miliardi di persone senza cure né protezione;

fortemente preoccupato per il fallimento del tentativo del Segretario Generale dell'Onu e di Papa Francesco di realizzare un cessate-il-fuoco-globale durante il Covid-19;

profondamente allarmato per l'estendersi del degrado ambientale e sociale del pianeta, per la continuazione delle guerre, dei traffici di armi, del terrorismo, della violenza, delle disuguaglianze e delle violazioni dei diritti umani nel mondo, per il numero crescente di persone costrette ad abbandonare la propria casa e il proprio paese;

convinto, come ha ribadito Papa Francesco nell'Enciclica Laudato sì, che "urge la presenza di una vera Autorità politica mondiale per il governo dell'economia mondiale; per risanare le economie colpite dalla crisi, per prevenire peggioramenti della stessa e conseguenti maggiori squilibri; per realizzare un opportuno disarmo integrale, la sicurezza alimentare e la pace; per garantire la salvaguardia dell'ambiente e per regolamentare i flussi migratori";

ricordando che, a settantacinque anni dalla sua costituzione, nonostante tutti i limiti e i problemi, l'Onu resta la forma più alta di multilateralismo esistente; che ancora oggi le

Nazioni Unite svolgono un ruolo decisivo nella cura delle persone, nella protezione ed estensione dei diritti umani fondamentali e nella promozione della legalità e del diritto internazionale;

richiamando il valore inestimabile della Carta delle Nazioni Unite che dopo una terribile sequenza di guerre, genocidi, olocausto, gulag, pulizia etnica e bombe atomiche, ha originato il diritto internazionale dei diritti umani;

raccogliendo l'appello del Segretario Generale dell'Onu, Antonio Guterres, a difendere i valori universali iscritti nella Carta delle Nazioni Unite della "Pace, Giustizia, Dignità umana, Tolleranza, Solidarietà", oggi sotto attacco in tante parti del mondo;

ricordando che tali valori sono anche iscritti nella Costituzione Italiana che sta alla base della nostra Repubblica e nel Trattato sull'Unione Europea;

ricordando i numerosi appelli, iniziative e proposte per l'Onu dei Popoli, la riforma e democratizzazione delle Nazioni Unite promosse, sin dal 1992, dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, dal Centro Diritti Umani e dalla Cattedra UNESCO Diritti umani, democrazia e pace dell'Università di Padova e dalla Tavola della pace;

RIAFFERMA

il contributo di Firenze ai processi di pace e di dialogo nel solco del cammino culturale, politico, umano e spirituale avviato dal Sindaco di Firenze Giorgio La Pira;

il proprio sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Carta delle Nazioni Unite e nella centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

CHIEDE

al Governo e al Parlamento italiano, alla Commissione e al Parlamento europeo:

1. di sostenere l'impegno dell'Onu per raggiungere il cessate-il-fuoco-globale, a partire dal Mediterraneo e dal Medio Oriente anche contrastando i traffici delle armi;
2. di riunire ad Assisi i paesi, le istituzioni e le organizzazioni della società civile disponibili a investire sull'Onu e promuovere la convocazione di una "Convenzione Universale per il potenziamento e la democratizzazione dell'Onu" in modo che sia messa in grado di raggiungere il principale obiettivo per cui è stata creata (salvare le future generazioni dal flagello della guerra), di fronteggiare efficacemente le grandi sfide globali che incombono (cambiamento climatico, pandemie, disuguaglianze, migrazioni,...) e di proteggere le persone e le popolazioni indifese e di soccorrere le vittime;

3. di sostenere il ruolo fondamentale delle Nazioni Unite e delle sue Agenzie di Pace e sviluppo;

INVITA IL SINDACO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a partecipare alla manifestazione online di celebrazione del 75° anniversario della Carta delle Nazioni Unite che si svolgerà il prossimo 26 giugno 2020, alle ore 16.00, promossa dal Coordinamento nazionale Enti Locali pace e diritti umani cui il nostro Comune aderisce da molti anni.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inviare la presente risoluzione:

- alla Presidente del Senato della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Ministro degli Esteri.

EMENDAMENTO

- aggiungere al punto 1 (primo dispositivo) a partire dal conflitto in UCRAINA, ... dal Mediterraneo ..

Eliminare ultimo impegnativo
do INUTTA IL SINDACO

Luigi Pavesi
Pavesi

11.4.2022

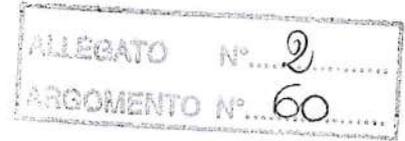
30/04/22

 STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA B. A. ...
IL 11.4.22

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° Co

EMENDAMENTO
RIS. 708/2020

Risoluzione N. 2020/00708



Gruppo Consiliare Partito

Democratico

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: In occasione del 75° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite (1945-2020)

Proponente: Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Laura Sparavigna, Barbara Felleca

IL CONSIGLIO COMUNALE

ricordando a tutte le cittadine e a tutti i cittadini che quest'anno ricorre il 75° anniversario della fine della seconda guerra mondiale, dello scoppio della prima bomba atomica e della creazione delle Nazioni Unite;

profondamente allarmato per i devastanti costi umani, economici e sociali che la pandemia Covid-19 sta provocando nel nostro paese, in Europa e nel mondo;

riconoscendo la fragilità della condizione umana e l'impossibilità di fronteggiare simili tragedie globali senza una vasta, concreta cooperazione internazionale;

fortemente preoccupato per la mancanza di una adeguata risposta internazionale all'esplosione della pandemia globale, per la grave crisi della cooperazione internazionale, per la costruzione diffusa di nuovi muri e per i continui attacchi all'Organizzazione delle Nazioni Unite e al multilateralismo che stanno lasciando miliardi di persone senza cure né protezione;

fortemente preoccupato per il fallimento del tentativo del Segretario Generale dell'Onu e di Papa Francesco di realizzare un cessate-il-fuoco-globale durante il Covid-19;

profondamente allarmato per l'estendersi del degrado ambientale e sociale del pianeta, per la continuazione delle guerre, dei traffici di armi, del terrorismo, della violenza, delle disuguaglianze e delle violazioni dei diritti umani nel mondo, per il numero crescente di persone costrette ad abbandonare la propria casa e il proprio paese;

convinto, come ha ribadito Papa Francesco nell'Enciclica Laudato sì, che “urge la presenza di una vera Autorità politica mondiale per il governo dell'economia mondiale; per risanare le economie colpite dalla crisi, per prevenire peggioramenti della stessa e conseguenti maggiori squilibri; per realizzare un opportuno disarmo integrale, la sicurezza alimentare e la pace; per garantire la salvaguardia dell'ambiente e per regolamentare i flussi migratori”;

ricordando che, a settantacinque anni dalla sua costituzione, nonostante tutti i limiti e i problemi, l'Onu resta la forma più alta di multilateralismo esistente; che ancora oggi le Nazioni Unite svolgono un ruolo decisivo nella cura delle persone, nella protezione ed estensione dei diritti umani fondamentali e nella promozione della legalità e del diritto internazionale;

richiamando il valore inestimabile della Carta delle Nazioni Unite che dopo una terribile sequenza di guerre, genocidi, olocausto, gulag, pulizia etnica e bombe atomiche, ha originato il diritto internazionale dei diritti umani;

raccogliendo l'appello del Segretario Generale dell'Onu, Antonio Guterres, a difendere i valori universali iscritti nella Carta delle Nazioni Unite della “Pace, Giustizia, Dignità umana, Tolleranza, Solidarietà”, oggi sotto attacco in tante parti del mondo;

ricordando che tali valori sono anche iscritti nella Costituzione Italiana che sta alla base della nostra Repubblica e nel Trattato sull'Unione Europea;

ricordando i numerosi appelli, iniziative e proposte per l'Onu dei Popoli, la riforma e democratizzazione delle Nazioni Unite promosse, sin dal 1992, dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, dal Centro Diritti Umani e dalla Cattedra UNESCO Diritti umani, democrazia e pace dell'Università di Padova e dalla Tavola della pace;

RIAFFERMA

il contributo di Firenze ai processi di pace e di dialogo nel solco del cammino culturale, politico, umano e spirituale avviato dal Sindaco di Firenze Giorgio La Pira;

il proprio sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Carta delle Nazioni Unite e nella centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

CHIEDE

al Governo e al Parlamento italiano, alla Commissione e al Parlamento europeo:

DAL CONFLITTO
IN UCRAINA

1. di sostenere l'impegno dell'Onu per raggiungere il cessate-il-fuoco-globale, a partire dal Mediterraneo e dal Medio Oriente anche contrastando i traffici delle armi;

2. di riunire ad Assisi i paesi, le istituzioni e le organizzazioni della società civile disponibili a investire sull'Onu e promuovere la convocazione di una "Convenzione Universale per il potenziamento e la democratizzazione dell'Onu" in modo che sia messa in grado di raggiungere il principale obiettivo per cui è stata creata (salvare le future generazioni dal flagello della guerra), di fronteggiare efficacemente le grandi sfide globali che incombono (cambiamento climatico, pandemie, disuguaglianze, migrazioni,...) e di proteggere le persone e le popolazioni indifese e di soccorre le vittime;

3. di sostenere il ruolo fondamentale delle Nazioni Unite e delle sue Agenzie di Pace e sviluppo;

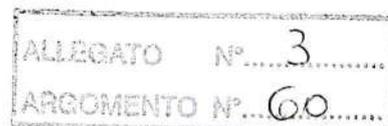
INVITA IL SINDACO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a partecipare alla manifestazione online di celebrazione del 75° anniversario della Carta delle Nazioni Unite che si svolgerà il prossimo 26 giugno 2020, alle ore 16.00, promossa dal Coordinamento nazionale Enti Locali pace e diritti umani cui il nostro Comune aderisce da molti anni.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inviare la presente risoluzione:

- alla Presidente del Senato della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Ministro degli Esteri.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Risoluzione N. 2020/00708

ARGOMENTO N 60

Oggetto: In occasione del 75° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite (1945-2020)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09.56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Angelo D'AMBRISI	Franco NUTINI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDANDO a tutte le cittadine e a tutti i cittadini che quest'anno ricorre il 75° anniversario della fine della seconda guerra mondiale, dello scoppio della prima bomba atomica e della creazione delle Nazioni Unite;

PROFONDAMENTE allarmato per i devastanti costi umani, economici e sociali che la pandemia Covid-19 sta provocando nel nostro paese, in Europa e nel mondo;

RICONOSCENDO la fragilità della condizione umana e l'impossibilità di fronteggiare simili tragedie globali senza una vasta, concreta cooperazione internazionale;

FORTEMENTE preoccupato per la mancanza di una adeguata risposta internazionale all'esplosione della pandemia globale, per la grave crisi della cooperazione internazionale, per la costruzione diffusa di nuovi muri e per i continui attacchi all'Organizzazione delle Nazioni Unite e al multilateralismo che stanno lasciando miliardi di persone senza cure né protezione;

FORTEMENTE preoccupato per il fallimento del tentativo del Segretario Generale dell'Onu e di Papa Francesco di realizzare un cessate-il-fuoco-globale durante il Covid-19;

PROFONDAMENTE allarmato per l'estendersi del degrado ambientale e sociale del pianeta, per la continuazione delle guerre, dei traffici di armi, del terrorismo, della violenza, delle disuguaglianze e delle violazioni dei diritti umani nel mondo, per il numero crescente di persone costrette ad abbandonare la propria casa e il proprio paese;

CONVINTO, come ha ribadito Papa Francesco nell'Enciclica Laudato sì, che "urge la presenza di una vera Autorità politica mondiale per il governo dell'economia mondiale; per risanare le economie colpite dalla crisi, per prevenire peggioramenti della stessa e conseguenti maggiori squilibri; per realizzare un opportuno disarmo integrale, la sicurezza alimentare e la pace; per garantire la salvaguardia dell'ambiente e per regolamentare i flussi migratori";

RICORDANDO che, a settantacinque anni dalla sua costituzione, nonostante tutti i limiti e i problemi, l'Onu resta la forma più alta di multilateralismo esistente; che ancora oggi le Nazioni Unite svolgono un ruolo decisivo nella cura delle persone, nella protezione ed estensione dei diritti umani fondamentali e nella promozione della legalità e del diritto internazionale;

RICHIAMANDO il valore inestimabile della Carta delle Nazioni Unite che dopo una terribile sequenza di guerre, genocidi, olocausto, gulag, pulizia etnica e bombe atomiche, ha originato il diritto internazionale dei diritti umani;

RACCOGLIENDO l'appello del Segretario Generale dell'Onu, Antonio Guterres, a difendere i valori universali iscritti nella Carta delle Nazioni Unite della "Pace, Giustizia, Dignità umana, Tolleranza, Solidarietà", oggi sotto attacco in tante parti del mondo;

RICORDANDO che tali valori sono anche iscritti nella Costituzione Italiana che sta alla base della nostra Repubblica e nel Trattato sull'Unione Europea;

RICORDANDO i numerosi appelli, iniziative e proposte per l'Onu dei Popoli, la riforma e democratizzazione delle Nazioni Unite promosse, sin dal 1992, dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, dal Centro Diritti Umani e dalla Cattedra UNESCO Diritti umani, democrazia e pace dell'Università di Padova e dalla Tavola della pace;

RIAFFERMA

Il contributo di Firenze ai processi di pace e di dialogo nel solco del cammino culturale, politico, umano e spirituale avviato dal Sindaco di Firenze Giorgio La Pira;

Il proprio sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Carta delle Nazioni Unite e nella centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

CHIEDE

al Governo e al Parlamento italiano, alla Commissione e al Parlamento europeo:

1. di sostenere l'impegno dell'Onu per raggiungere il cessate-il-fuoco-globale, a partire dal conflitto in Ucraina, Mediterraneo e dal Medio;

2. di riunire ad Assisi i paesi, le istituzioni e le organizzazioni della società civile disponibili a investire sull'Onu e promuovere la convocazione di una "Convenzione Universale per il potenziamento e la democratizzazione dell'Onu" in modo che sia messa in grado di raggiungere il principale obiettivo per cui è stata creata (salvare le future generazioni dal flagello della guerra), di fronteggiare efficacemente le grandi sfide globali che incombono (cambiamento climatico, pandemie, disuguaglianze, migrazioni,...) e di proteggere le persone e le popolazioni indifese e di soccorre le vittime;

3. di sostenere il ruolo fondamentale delle Nazioni Unite e delle sue Agenzie di Pace e sviluppo;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inviare la presente risoluzione:

- alla Presidente del Senato della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Ministro degli Esteri.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	8:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	17/06/2020	02/07/2020	26/06/2020	Favorevole

Ora:10.53

Verbale:61

RISOLUZIONI N.: 2020/00838

OGGETTO: Ordine pubblico e negazione dei diritti civili e politici, solidarietà ai lavoratori di Prato

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella Innocenti Alessandra Dardano Mimma

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 16/07/2020 Favorevole

10.53: Interviene Milani Luca

10.54: Interviene Moro Bundu Antonella

10.55: Entra in aula Cocollini Emanuele

10.54: Escono dall'aula Felleca Barbara, Cocollini Emanuele

10.55: Interviene Milani Luca

10.55: Interviene Innocenti Alessandra

10.56: Entrano in aula Bussolin Federico, Nutini Franco

10.56: Esce dall'aula Tani Luca

10.56: Interviene Milani Luca

10.57: Interviene Dardano Mimma

10.58: Interviene Milani Luca

10.58: Interviene Cocollini Emanuele

10.59: Interviene Milani Luca

10.59: Esce dall'aula Asciti Andrea

11.01: Interviene Cocollini Emanuele

11.02: Entra in aula Santarelli Luca

11.03: Interviene Milani Luca

11.03: Interviene Cellai Jacopo

11.05: Interviene Milani Luca

11.05: Interviene Cellai Jacopo
11.07: Interviene Bussolin Federico
11.08: Interviene Milani Luca
11.08: Interviene Palagi Dmitrij

11.08: Entrano in aula Tani Luca,Asciuti Andrea

11.10: Interviene Milani Luca
11.10: Interviene Pampaloni Renzo
11.11: Interviene Milani Luca

11.11 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2020/00838

Presenti: 28
Favorevoli: 21
Contrari: 5
Astenuiti: 0
Presenti Non Votanti: 2

11.11: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Calì Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

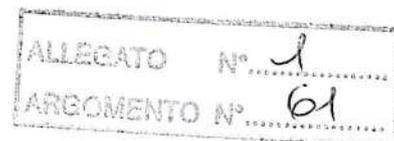
Contrari

Bussolin Federico,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro,Tani Luca

Non Votanti

Bocci Ubaldo,Razzanelli Mario

Allegato n. 1: Risoluzione N.: 2020/00838 - Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Risoluzione N. 2020/00838

ARGOMENTO N 61

Oggetto: Ordine pubblico e negazione dei diritti civili e politici, solidarietà ai lavoratori di Prato

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Ubaldo BOCCI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Francesca CALÌ	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRÌ	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI
Angelo D'AMBRISI	Lorenzo MASI
Stefano DI PUCCIO	Michela MONACO
Barbara FELLECA	Antonio MONTELATICI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATE le recenti riforme delle norme in materia di sicurezza ed ordine pubblico;

VISTA la Legge 1° dicembre 2018, n. 132, di conversione del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, ed in particolare l'art. 23 che recita: “ Disposizioni in materia di blocco stradale”, inasprendo quanto già previsto dal Decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 66;

CONSIDERATO infatti che l'originaria intenzione del Legislatore di impedire solamente l'occupazione dello spazio pubblico con oggetti, senza incidere in alcun modo con il decreto in parola sulle libertà costituzionalmente garantite, è stata superata con modifiche che invece incidono su tali libertà in maniera sostanziale, in particolare con il diritto a manifestare;

RILEVATO quindi come tali modifiche si sostanzino in un'intollerabile compressione della libertà personale del diritto di manifestazione e di sciopero, tali da contrastare con gli articoli 10, 13, 16, 21, 24 e 40 della Costituzione della Repubblica Italiana;

RILEVATO invece come fino a tale riforma del Decreto Legislativo n. 66/1948 le necessità di tutela dell'ordine pubblico era state sostanzialmente contemperate con l'esercizio delle libertà costituzionali sopra richiamate, in un complessivo equilibrio dei diversi interessi e diritti in gioco, come confermato tanto dalla giurisprudenza che dai numerosi provvedimenti legislativi di amnistia e indulto relativi alle violazioni del decreto in parola;

SOTTOLINEATO come tale inaccettabile inasprimento normativo abbia già avuto applicazioni paradossali, quali:

- l'avviso di garanzia per l'ipotesi di reato di cui al decreto, ricevuto da decine di lavoratori residenti in Sardegna in seguito alla protesta – nel mese di febbraio, con emissione degli avvisi nel mese di novembre – riguardante il prezzo di vendita del latte;
- le sanzioni pecuniarie per decine di migliaia di euro notificate dalla Questura di Prato a 23 persone che avevano preso parte alla manifestazione sindacale di protesta, nello scorso ottobre, in cui venivano denunciate pubblicamente le gravissime condizioni di lavoro (relative ai turni massacranti, al non godimento dei diritti minimi garantiti, al mancato pagamento degli stipendi);

CONSIDERATO pertanto che:

- il succitato inasprimento normativo rischia di aprire la strada a una svolta autoritaria che metterebbe in discussione i principi fondamentali della democrazia sostanziale del paese, ben individuati negli articoli della Costituzione sopra richiamati;
- giudizi fortemente critici sono venuti – quando la vicenda dell'applicazione concreta del decreto al punto in questione è emersa a livello nazionale – da numerosi esponenti accademici, associativi, partitici e sociali;
- l'involuzione messa in atto dal corpus normativo in questione e dalle relative circolari del Ministero dell'Interno si sostanzia in una indicazione repressiva e di fronte alla marginalità sociale, alle proteste di piazza e ai fenomeni migratori;
- Richiamata la mozione n. 2019/00734, avente per oggetto *Per l'abrogazione dei decreti sicurezza*, con cui il Consiglio comunale, il 15 giugno 2020, ha chiesto l'abrogazione dei decreti sicurezza e auspicato che lo stesso avvenga per la cosiddetta Bossi-Fini, evidenziando la necessità di politiche adeguate in materia di flussi migratori e presenza di persone straniere sul territorio nazionale;

RILEVATO invece che:

- già su altri temi toccati dalla legislazione in oggetto abbiamo assistito recentemente a pronunciamenti giudiziari che ne hanno messa in discussione la legittimità giuridica e di conseguenza l'applicazione;
- diverse forze sociali e politiche – alcune delle quali al governo del paese ormai da alcuni mesi – o almeno numerosi esponenti di esse, chiedono l'abrogazione delle norme in questione;

- vi sia la necessità di procedere con la abrogazione della Legge 1° dicembre 2018, n. 132 e della Legge 8 agosto 2019, n. 77, al fine di fermare i procedimenti già incardinati e generatisi con la loro entrata in vigore, nonché evitare l'insorgenza di nuovi;

ESPRIME

Solidarietà ai lavoratori e alle studentesse colpite da sanzioni per aver manifestato a favore del rispetto dei diritti della classe lavoratrice e contro la violazione di quanto previsto dalla legge nell'ambito del diritto del lavoro;

CHIEDE AL PARLAMENTO E AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA

Di provvedere ad abrogare la Legge 1° dicembre 2018, n. 132 e la legge 8 agosto 2019, n. 77;

Di attivarsi in ogni modo necessario per arrivare alla cancellazione delle sanzioni amministrative comminate alle classi lavoratrici e alle organizzazioni sindacali impegnate nelle aziende tessili di Prato e in generale per tutte quelle che si sono mobilitate a difesa della propria dignità e dei propri diritti;

INVITA INFINE

Il Presidente del Consiglio comunale a disporre per l'inoltro del presente atto a:

- il Presidente della Repubblica;
- i Presidenti del Senato e della Camera;
- i Presidenti delle Commissioni parlamentari interessate;
- i Capigruppo dei gruppi politici rappresentati al Senato e alla Camera.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Luca Tani,
astenuiti	0:	
non votanti	2:	Ubaldo Bocci, Mario Razzanelli,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	16/07/2020	---	16/07/2020	Favorevole

Ora:11.12

Verbale:62

RISOLUZIONE N.: 2020/00854

OGGETTO: La vergogna dei recenti licenziamenti per obbligo di fedeltà

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 08/11/2022 Contrario

11.11: Interviene Milani Luca

11.11: Esce dall'aula Masi Lorenzo

11.12: Interviene Palagi Dmitrij

11.13: Entrano in aula Masi Lorenzo,Felleca Barbara

11.14: Interviene Milani Luca

11.14: Interviene Sparavigna Laura

11.16: Interviene Milani Luca

11.16: Interviene Moro Bundu Antonella

11.18: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

11.18: Interviene Draghi Alessandro

11.20: Interviene Felleca Barbara

11.20: Interviene Dardano Mimma

11.21: Esce dall'aula Bianchi Donata

11.22 La Vice Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2020/00854

Presenti: 29

Favorevoli: 5

Contrari: 17

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 5

11.22: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

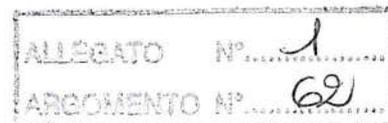
Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Milani Luca, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: Risoluzione N.: 2020/00854 - Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Risoluzione N. 2020/00854

ARGOMENTO N 62

Oggetto: La vergogna dei recenti licenziamenti per obbligo di fedeltà

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Antonio MONTELATICI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- le leggi tanto nella fase di approvazione quanto nella fase di concreta applicazione risentano, anche *praeter constitutionem*, dei rapporti di forza all'interno della società e del grado di coscienza diffuso nel Paese;
- l'obbligo di fedeltà per i lavoratori e le lavoratrici nasca, storicamente, con un riferimento al dovere di non divulgazione dei segreti aziendali e al divieto di concorrenza tra aziende in un medesimo campo produttivo, ma che in concreto esso trova applicazione anche con riferimento ad una più ampia nozione di fiducia tra le parti; e che quest'ultima è ritenuta da parte dei datori di lavoro lesionata in presenza del legittimo esercizio del diritto di critica costituzionalmente previsto qualora lo stesso sia stato esercitato in violazione del principio di continenza;

Richiamato, *ex multis*, il caso esemplare di un ferroviere, colpevole di essersi schierato dalla parte delle famiglie di chi è morto nella strage di Viareggio del 29 giugno 2009 (informandosi a criteri di correttezza istituzionale di chi eserciti incarichi di pubblico servizio e ponga pertanto l'interesse supremo del regolare funzionamento dello Stato davanti alla dissimulazione delle responsabilità di terzi obliquamente pretesa);

Ricordato altresì come, soltanto durante il primo anno dell'attuale consiliatura, siano numerosi gli episodi che si sono susseguiti soltanto nel nostro territorio metropolitano, quali:

- la dipendente di Publiacqua, a cui il gruppo del Partito Democratico ha scelto di voltare le spalle all'ultimo momento, prima della votazione in Consiglio Comunale, licenziata per un commento sui social;
- l'infermiere dell'AUSL Toscana Nord Ovest, colpevole di aver denunciato l'assenza di adeguati dispositivi di protezione individuale di fronte alle prime fasi dell'emergenza Covid-19;
- l'operatore ecologico del Mugello che aveva avanzato denunce analoghe;
- il sindacalista e lavoratore di Torregalli, accusato di aver rilasciato delle dichiarazioni al TG2, diffuse in modo anonimo dalla rete televisiva pubblica, oltretutto senza che fossero rilevati gli estremi della diffamazione e/o della calunnia dall'A.G.;

Evidenziato come:

- siano storie diverse, anche con esiti giudiziari difformi, ma accomunate da una comune intolleranza verso ogni esercizio del diritto di critica;

- sia in atto nel mondo del lavoro una prassi che in nome del principio di riservatezza e dell'intangibilità della produttività tende ad imporre l'obbligo del silenzio complice, in violazione di principi superiori che attengono alla salute dei lavoratori e alla salute pubblica e alla dignità dei lavoratori;
- non sia assolutamente un dettaglio secondario che tali episodi riguardino servizi pubblici, a conferma di come si debbano così nascondere le logiche del profitto anche in tali e tanti importanti settori, i cui servizi sono alla base dell'esercizio e del godimento di diritti universali e costituzionali;
- chi denunci le situazioni di insicurezza lo faccia tanto per chi lavora, quanto per l'utenza, quanto cioè per l'intero sistema-paese, che spesso è richiamato in sede europea proprio per la patologica propensione a determinate violazioni;

Sottolineato come:

- sia politicamente inaccettabile, per chi sta dalla parte delle classe lavoratrici, vedere come anche forze che si dichiarano di sinistra restino in silenzio di fronte a simili ingiustizie;
- sia quantomeno ipocrita e meschino voltare le spalle alle lavoratrici e ai lavoratori impegnati in servizi pubblici dopo averli applauditi dai balconi, dopo aver chiesto loro di mettere a rischio la propria salute, quando non era chiara la portata della pandemia, per farci fare la spesa, per andare alle poste o in banca, per vedere garantiti il trasporto pubblico, per aver chiesto alla Polizia Municipale di andare in strada anche senza i presidi sanitari;
- sia ampiamente sottaciuto, soprattutto dai grandi imprenditori, che hanno subito il loro periodo di cosiddetto *lockdown* non certo da case anguste e scomode, che il rischio d'impresa preveda espressamente anche l'imponderabile e che proprio il mercato offra loro ampi sistemi di protezione, non certo previsti a beneficio dei loro dipendenti, mentre quegli stessi oggi chiedano a gran voce misure straordinarie a carico della fiscalità generale, chiedendo di non pagare quelle stesse tasse con cui si garantiscono gli stipendi a chi poi deve salvarci la vita negli ospedali, e quindi confermando l'assunto cardine della loro dottrina economica che è "privatizzare i profitti e socializzare le perdite";
- non ci sia nulla di ideologico nel ricordare i rapporti di forza che intercorrono tra padronato e classi lavoratrici, cioè quelle che dopo un terremoto non ridono pensando agli affari che faranno con la ricostruzione, quelle che non si fregano le mani durante una pandemia, parlando delle inserzioni sulla propria rete televisiva o dei guadagni dei parenti speculando sui presidi sanitari;
- le classi lavoratrici si dimostrano statisticamente quelle composte dal maggior numero di persone che hanno una coscienza civica e un senso del dovere che impongono loro di denunciare la pericolosità dei luoghi di lavoro in cui operano;
- in quest'aula troppe volte si siano tenuti sermoni sui diritti delle classi lavoratrici, il Partito Democratico abbia già votato per due volte contro le condanne dei licenziamenti ingiusti, soltanto in questa consiliatura;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A fare tutto quanto in loro potere, secondo legge e secondo coscienza, per la revoca dei licenziamenti per obbligo di fedeltà così ingiustamente comminati a lavoratrici e lavoratori cui non sono stati verosimilmente rilevati altri addebiti, anche con dichiarazioni pubbliche e contribuendo al diffondersi di adeguata coscienza diffusa su quanto oggetto del presente atto;

SOLLECITA RISPETTOSAMENTE

Le Deputate e i Deputati, le Senatrici e i Senatori della Repubblica italiana

Affinché sia affrontato quanto prima nelle Commissioni parlamentari competenti il tema del conflitto inconciliabile tra l'esercizio della superiore tutela della sicurezza del lavoro e dell'incolumità pubbliche e le esigenze aziendali fissate pro tempore dalla dirigenza e/o dagli amministratori, soprattutto per coloro i quali appartengano ad Amministrazioni pubbliche od esercitino funzioni di incaricato di pubblico servizio, viepiù se in un periodo di emergenza sanitaria quale l'attuale;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto alla Presidente del Senato della Repubblica e al Presidente della Camera dei Deputati.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Federico Bussolin, Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani
contrari	17:	Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	5:	Luca Milani, Ubaldo Bocci, Emanuele Cocollini, Lorenzo Masi, Mario Razzanelli,

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	22/07/2020	11/08/2020	08/11/2022	Contrario

Ora:11.23

Verbale:63

RISOLUZIONI N.: 2020/00862

OGGETTO: La soppressione del Corpo Forestale dello Stato per incorporazione nell'Arma dei Carabinieri: un errore a cui porre rimedio

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 - 30/10/2020 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

11.22: Interviene Felleca Barbara

11.23: Entra in aula Montelatici Antonio

11.23: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

11.24: Entrano in aula Bianchi Donata, D'Ambrisi Angelo

11.23: Interviene Palagi Dmitrij

11.25: Entra in aula Sparavigna Laura

11.24: Esce dall'aula Sparavigna Laura

11.25: Interviene Felleca Barbara

11.26: Interviene Bianchi Donata

11.27: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

11.28: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

11.28: Interviene Montelatici Antonio

11.29: Entra in aula Piccioli Massimiliano

11.29: Esce dall'aula De Blasi Roberto

11.29: Interviene Milani Luca

11.30: Interviene Calistri Leonardo

11.31: Interviene Milani Luca chiede ai Capogruppo se d'accordo a dare mandato agli uffici di attualizzare il testo della Risoluzione in discussione, perché nel testo non si rispettano né il genere né la denominazione di un Ministero.

11.32: Entra in aula De Blasi Roberto

11.32: Escono dall'aula De Blasi Roberto, Piccioli Massimiliano

11.33: Interviene Milani Luca

11.33: Entra in aula Cocollini Emanuele

11.34: Esce dall'aula Bussolin Federico

11.35: Entra in aula De Blasi Roberto

11.35: Esce dall'aula Rufilli Mirco

11.36: Interviene Cocollini Emanuele

11.37: Entra in aula Rufilli Mirco

11.38: Interviene Milani Luca

11.38: Entra in aula Bussolin Federico

11.38 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione 2020/862

Presenti: 29

Favorevoli: 19

Contrari: 3

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 5

11.39: Esito: Approvato Emendato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Tani Luca

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Non Votanti

Bocci Ubaldo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, ,Razzanelli Mario, Santarelli Luca

11.43: Entra in aula Meucci Elisabetta

Allegato n. 1: Risoluzione N.: 2020/00862

Allegato n. 2: Emendamento

Allegato n. 3: Risoluzione N.: 2020/00862 – Approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
23.07.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
862

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Risoluzione- R00862-2020

Oggetto: La soppressione del Corpo Forestale dello Stato per incorporazione nell'Arma dei Carabinieri: un errore a cui porre rimedio

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 63

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto alla sentenza adottata nello scorso giugno dalla Prima Sezione della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per il ricorso presentato da persone appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato italiano, ora soppresso per incorporazione, avverso l'applicazione del D. Lgs. n. 177/2016, in esecuzione della Legge n. 124/2015, per violazione di diritti costituzionali, di cui ha ampiamente riportato la stampa;

Preso atto pertanto:

- della violazione dei principi costituzionali e del diritto internazionale attuata dal Parlamento e dal Governo pro tempore in danno degli e delle appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato, forzosamente arruolati *ex lege*;
- del contrasto interpretativo, per quanto alla sentenza n. 170/2019 della Corte Costituzionale italiana;

Considerati inoltre:

- il danno indirettamente derivato dall'infelice produzione normativa degli anni 2015 e 2016 al patrimonio forestale italiano, rilevabile nella sostanziale inapplicabilità, allo stato delle norme, di parte essenziale della disciplina di gestione di tale patrimonio, in precedenza di competenza del Corpo Forestale dello Stato ed ora di fatto posta nel nulla;
- il danno indirettamente derivato dalla medesima per la cittadinanza, in ragione dell'indebolimento registratosi nell'azione di prevenzione e repressione specializzate svolta nell'ambito della sicurezza agroalimentare;

Considerato infine l'invito preliminare rivolto dalla Corte al Governo italiano a tentare una regolazione amichevole con i ricorrenti entro il 19 novembre p.v.;

Visti:

- la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, sottoscritta anche dall'Italia, in particolare per quanto all'articolo 11;
- la Legge n.121/1981;
- la Legge n. 382/1978;
- il D. Lgs. n. 177/2016, in esecuzione della Legge n. 124/2015;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare, nelle sedi deputate:

1. al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, al Signor Ministro della Difesa, alla Signora Ministra dell'Interno, alla Signora Ministra per le Politiche agricole, alimentari e forestali, a volere porre rimedio con sollecitudine a quanto oggetto della contesa avanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a tutela della dignità e dei diritti degli e delle appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato;

2. al Parlamento, nelle persone della Signora Presidente del Senato della Repubblica e del Signor Presidente della Camera dei Deputati, della necessità di doversi porre rimedio alle conseguenze derivate, tanto sul piano normativo, quanto in concreto, dalla soppressione per incorporazione nell'Arma dei Carabinieri dell'ex Corpo Forestale dello Stato, valutandone, in prima ipotesi, la ricostituzione in autonoma forza di polizia ad ordinamento civile.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione

Reg. 58/20

Firenze, 30 Ottobre 2020

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 30 ottobre 2020

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 30 ottobre 2020 ha esaminato n. 1 atti ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1:

Risoluzione n. 2020/00862 - La soppressione del Corpo Forestale dello Stato per incorporazione nell'Arma dei Carabinieri: un errore a cui porre rimedio - Proponenti Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

ESITO: PARERE FAVOREVOLE con emendamenti accolti dai proponenti
(vedi testo allegato)

Voti favorevoli: 6 (Bianchi, Di Puccio, Monti, Rufilli, Cali, Palagi)

Astenuti: 2 (Monaco, Tani)

Assenti: 1 (Razzanelli)

Cordiali saluti

La Presidente
Donata Bianchi



Risoluzione- R00862-2020

Oggetto: La soppressione del Corpo Forestale dello Stato per incorporazione nell'Arma dei Carabinieri: un errore a cui porre rimedio

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

~~Premesso quanto~~ **Preso atto della** sentenza adottata nello scorso giugno dalla Prima Sezione della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per il ricorso presentato da persone appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato italiano, ora soppresso per incorporazione, avverso l'applicazione del D. Lgs. n. 177/2016, in esecuzione della Legge n. 124/2015, per violazione di diritti costituzionali, ~~di cui ha ampiamente riportato la stampa;~~

Preso atto pertanto:

- ~~della depauperazione del sistema organizzativo italiano sotto il versante della tutela e della protezione ambientale; della violazione dei principi costituzionali e del diritto internazionale attuata dal Parlamento e dal Governo pro tempore in danno degli e delle appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato, forzosamente arruolati ex lege;~~
- del contrasto interpretativo, per quanto alla sentenza n. 170/2019 della Corte Costituzionale italiana;

Considerati inoltre:

- il danno indirettamente derivato dall'infelice produzione normativa degli anni 2015 e 2016 al patrimonio forestale italiano, rilevabile nella sostanziale inapplicabilità, allo stato delle norme, di parte essenziale della disciplina di gestione di tale patrimonio, in precedenza di competenza del Corpo Forestale dello Stato ed ora di fatto posta nel nulla;
- il danno indirettamente derivato dalla medesima per la cittadinanza, in ragione dell'indebolimento registratosi nell'azione di prevenzione e repressione specializzate svolta nell'ambito della sicurezza agroalimentare;

Considerato infine l'invito preliminare rivolto dalla Corte al Governo italiano a tentare una regolazione amichevole con i ricorrenti entro il 19 novembre p.v.;

Considerati i disegni di legge depositati in Parlamento che mirano a ricostituire un rinnovato Corpo forestale dello Stato che abbia la sua ragion d'essere nella salvaguardia dei boschi e dell'ambiente in modo specializzato e ad ordinamento civile incentrato sulla prevenzione, sulla gestione tecnica, sull'educazione ambientale e sulla vicinanza e collaborazione con gli attori del mondo forestale;

Considerata altresì la passata collaborazione tra Comune di Firenze e Corpo forestale dello Stato, anche tramite sottoscrizione di un protocollo che implementava la collaborazione tra i due Enti con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni ambientali, agroalimentari e per prevenire l'illegalità in tutto il territorio cittadino e dell'area metropolitana;

Visti:

- la Convenzione Europea dei Diritto dell'Uomo, sottoscritta anche dall'Italia, in particolare per quanto all'articolo 11;
- la Legge n.121/1981;
- la Legge n. 382/1978;

- il D. Lgs. n. 177/2016, in esecuzione della Legge n. 124/2015;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare, nelle sedi deputate:

1. al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, al Signor Ministro della Difesa, alla Signora Ministra dell'Interno, alla Signora Ministra per le Politiche agricole, alimentari e forestali, a volere porre rimedio con sollecitudine a quanto oggetto della contesa avanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a tutela della dignità e dei diritti degli e delle appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato;
2. al Parlamento, nelle persone della Signora Presidente del Senato della Repubblica e del Signor Presidente della Camera dei Deputati, della necessità di doversi porre rimedio alle conseguenze derivate, tanto sul piano normativo, quanto in concreto, dalla soppressione per incorporazione nell'Arma dei Carabinieri dell'ex Corpo Forestale dello Stato, valutandone, in prima ipotesi, la ricostituzione in autonoma forza di polizia ad ordinamento civile.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Risoluzione N. 2020/00862

ARGOMENTO N 63

Oggetto: La soppressione del Corpo Forestale dello Stato per incorporazione nell'Arma dei Carabinieri: un errore a cui porre rimedio

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della sentenza adottata nello scorso giugno dalla Prima Sezione della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per il ricorso presentato da persone appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato italiano, ora soppresso per incorporazione, avverso l'applicazione del D. Lgs. n. 177/2016, in esecuzione della Legge n. 124/2015, per violazione di diritti costituzionali;

PRESO ATTO pertanto:

- della depauperazione del sistema organizzativo italiano sotto il versante della tutela e della protezione ambientale;
- del contrasto interpretativo, per quanto alla sentenza n. 170/2019 della Corte Costituzionale italiana;

CONSIDERATI:

- il danno indirettamente derivato dall'infelice produzione normativa degli anni 2015 e 2016 al patrimonio forestale italiano, rilevabile nella sostanziale inapplicabilità, allo stato delle norme, di parte essenziale della disciplina di gestione di tale patrimonio, in precedenza di competenza del Corpo Forestale dello Stato ed ora di fatto posta nel nulla;
- il danno indirettamente derivato dalla medesima per la cittadinanza, in ragione dell'indebolimento registratosi nell'azione di prevenzione e repressione specializzate svolta nell'ambito della sicurezza agroalimentare;

CONSIDERATO infine l'invito preliminare rivolto dalla Corte al Governo italiano a tentare una regolazione amichevole con i ricorrenti entro il 19 novembre p.v.;

CONSIDERATI i disegni di legge depositati in Parlamento che mirano a ricostituire un rinnovato Corpo forestale dello Stato che abbia la sua ragion d'essere nella salvaguardia dei boschi e dell'ambiente in modo specializzato e ad ordinamento civile incentrato sulla prevenzione, sulla gestione tecnica, sull'educazione ambientale e sulla vicinanza e collaborazione con gli attori del mondo forestale;

CONSIDERATA altresì la passata collaborazione tra Comune di Firenze e Corpo forestale dello Stato, anche tramite sottoscrizione di un protocollo che implementava la collaborazione tra i due Enti con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni ambientali, agroalimentari e per prevenire l'illegalità in tutto il territorio cittadino e dell'area metropolitana;

VISTI:

- la Convenzione Europea dei Diritto dell'Uomo, sottoscritta anche dall'Italia, in particolare per quanto all'articolo 11;
- la Legge n.121/1981;
- la Legge n. 382/1978;
- il D. Lgs. n. 177/2016, in esecuzione della Legge n. 124/2015;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

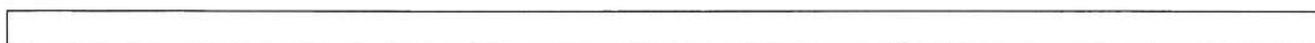
A rappresentare, nelle sedi deputate:

1. alla Signora Presidente del Consiglio dei Ministri, al Signor Ministro della Difesa, al Signor Ministro dell'Interno, al Signor Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare delle foreste (MASAF), a volere porre rimedio con sollecitudine a quanto oggetto della contesa avanti alla Corte Europea dei

Diritti dell'Uomo a tutela della dignità e dei diritti degli e delle appartenenti all'ex Corpo Forestale dello Stato;

2. al Parlamento, nelle persone del Signor Presidente del Senato della Repubblica e del Signor Presidente della Camera dei Deputati, della necessità di doversi porre rimedio alle conseguenze derivate, tanto sul piano normativo, quanto in concreto, dalla soppressione per incorporazione nell'Arma dei Carabinieri dell'ex Corpo Forestale dello Stato, valutandone, in prima ipotesi, la ricostituzione in autonoma forza di polizia ad ordinamento civile.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	3:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Luca Tani,
astenuti	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	5:	Ubaldo Bocci, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Mario Razzanelli, Luca Santarelli,

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7 -	23/07/2020	11/09/2020	30/10/2020	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti